

1742

4

Conversione deli M. P. Padri
franceschi a Monte con li
veneri del monte & la
Invenzione dolo Picca
Parche D. di S. M. Maddalena

con

una nota deli capitoli della chiesa
di S. conato del monte, memorie
& inventario rispetto alla
med.

1742

Convenzione delli m^o Gi^o Padri
 Chierici Regolari somaschi di
 Trento colli Vomini del Monte
 & la smembrazione dalla Chiesa
 Parochiale di S. Maria Maddalena.

pro p^ote de. G^ooni P^oni
 1691

Nel nome di Dio Corvenco l'anno mille, settecento, e
grecarantadue, ind. e sta in giorno di martedì li
uentidue del mese di maggio nella Città di
Trento, Contrada di S. Maria Maddalena,
Collegio de mto Rdo Pri Somaschi e stua
d'abitazione del mto Rdo B. Monte. alla
přza delli Venli Cherici S.^{ro} Fran.^{co} Alpruni
di Pargine e sig.^{ro} Fran.^{co} de Lasperi di Sav-
agna An.ⁿⁱ pregati.

Quiui fu esposto, e narrato si come li Domeni del
Monte già soggetti in riceuere li s.ⁿⁱ fa-
gramenti e y ogni altra funzion' ecclesia
alla Chiesa Parochiale di S. Maria Mad-
dalena di Trento ed al mto Rdo S. Pieuano
della medema abbin ottenuto da questo Rmo

off. li 5 ubi 1740 - mediante il precio af-
senso auuto da detto mto Rdo S. P. avoro e
dalli altri mto Rdi Padri Chiesi Regolari
Jomaschi, di poter tener nella loro Chiesa di S.
Leonardo il fino Sacramento dell' Eucaristia:
ora bramando di smembrarsi affatto da detta
Parochiale, e fare cura dta Chiesa. (attesa
la distanza del luogo, e strada disastrosa, massi-
mamente in tempo d'inverno.) e così essere
totalmente divetti da un Curato, che da essi
sarà stipendiato, hanno esposto al loro de-
siderio a dti mto Rdi Bvi pregandoli vo-
ler compiacersi col loro assenso, al che vo-
lontieri sono condescesi sotto però li segti
capitoli ventilati, et trattati in due sessioni
avanti

au

R

hai

m.

Co

sa

jmo Ch

el

ef

b.

of

m

fa

ar

a

avanti questo Rmo offico spuale tra li mto
Rdi Padi Giacomo Simonati, e Lorenzo Zam-
baiti spualte y tall' affare deputati, ed il
mco Gio: Tommasi già sindaco della
Comtā del Monte, e poi finalmente accor-
dati e conchiusi, con qualche aggiunta ora fatta.

Che li Domani del Monte abbino il ius di
elegere il loro Curato, qual' eletto douerā poi
essere presentato y la conferma a d. mto Rdi
Padi e poi riguardo all' abilitā a q. Rmo
offo spale, qual Curato non potrà essere ri-
messo da d. Domini senza l' assenso de pre-
senti mto Rdi Padi, ed il medemo potrà
amministrare tutti li s. sagramenti e

fare tutte le funzioni che poteva fare, e com-
petevano al mto Rdo S. Cav.º di S. Maria Mad-
dalena, colla limitazione però, come nel 2.^{do},
e terzo capo.

2.^{do} Che movendo un Capo di famiglia, debba es-
sere accisato il mto Rdo S.º Picvano di S. Maria
Maddalena, qual uenendo a fare l'eseguita,
gli sarà dato un taleo di bronzi sette e mezzo,
ed una candella di meza libra, douendo pe-
rò anche detto S.º Cavoro applicare la messa
p. tal defonto: e non uenendo detto S.º Cavoro,
potrà fare ciò il S.º Curato colla ricog. ne
d'un fiorino e della candella di meza libra.
Movendo poi persona p. cui si adoperava la
stola bianca, doueranno essere dati al sig.º
Curato

Cav.
ver.
il S.
sa.
de.
B. 20 Ch.
po.
na.
ue.
me.
ri.
Ch.
A.
pe.

Cevato oltre la cancella del suddetto peso ca-
ventani dieciotto: et usandosi la stoffa nera averà
il S. Cav.^o compresa l'applicazione della mes-
sa p^o il defunto, troni quatro, oltre la can-
della del sud.^{to} peso.

20 Che il sig.^o P. av.^o di S. Maria Maddalena
possa venir' al Monte nel giorno di S. Leo-
nardo p^o fare la funzione, e uenendo gli do-
uerà esser dato un talev da troni sette, e
mezo; con obbligo al medesimo S. P. av.^o di
riceuer' in d.^{to} giorno dal Sindico della
Chiesa li conti; e quando in tal giorno
p^o qualche legimo impedimento non si
potessero far' i d.^{ti} conti, sarà obbligato in

Nel caso il sindaco portarsi al Colleggio di detti
m^{to} R^{di} P^{ri} ed essi vender' i suoi conti e ver-
petivamente riceverli.

4.^{to} Nel vesto epi m^{to} R^{di} P^{adi} cedono tutti l'
incerti secondo il costume delle altre Cure
al sig^o Curato, particolarmente li caventari
sette, ed il fazzoletto y ogni Battesimo.

5.^{to} Che il sindaco della Chiesa, o la Com^{ta} del
Monte non possino alienare beni della
d^{ta} Chiesa, ne estinguer capitali senza l'
assenso, e partecipazione d'essi m^{to} R^{di}
P^{adi}, e licenza di questo R^{mo} off^o.
Ora volendo le Parti ridur le cose sopraddette
in publico insto, accio' ne resti per^{na}
memoria

memoria, y ciò quivi y lte costi li mto
6
Rdi Padi Antonio Cimonati Preposito,
e Cav.º V. Benedetto Monte V. Preposito,
V. Gio: Giacomo Cimonati Exam.^{re} Prosino-
dale, V. Lorenzo Zambaiti, V. Ant. Voltolini
Prove, V. Fran.^{co} Xau.^o Campi Maestro di
Gramatica, e V. Giuseppe Fioveti Maestro
di Retorica tutti Chierici Regolari della
Cong.^{re} Somasca di questa Città, e sacerdoti
capitolamente qui congregati col preuio
suono della campanella, a serueno essere
tutti, facendo y sivi e loro successori dall'
una. l' attesa la licenza e consenso suuti dal
loro Rmo Pve Sente Gio: Batt. Ricca qui

esibiti ed a piedi di questo da registrarsi.) ed il
m.^{co} Giovanni Merlo pretano sindaco della
Com.^{ta} del Monte come da sindacato qui esibito,
ed in fine del pnte da registrarsi assieme
con Fran.^{co} Toniati assistente parte dall'
altra facendo a d.^{to} nome sindacale e in-
tervenendo solenni e reciproche stipu-
lazioni ed accettazioni in forma lau-
dano accettano ed emologano in tutto e
per tutto quanto si contiene in questo in-
strumento e precisamente q.^{to} fu espresso
ne sud.^{ti} cinque capi, promettendo di obser-
uar' ed adempir' il tutto, ne contra far' o
contravenire, sotto reciproca pena di
valersi

ve
gr
de
ci
n
Anzi
u
e
e
a

7
refarsi e pagarsi danni, e spese in lite e fuori,
qual pena pagata, o no, niente nos obligo
e osservare di tutte le anteste cose vicen-
duolmente tutti liberi di questo Collegio
evitate di d. vicini del monte. pnti e fu-
turi con mutua clausula del Consto. or
me canere a nome di chi stipulano
Anzi in esecuzione del primo capo di questa con-
ventione qui pnti d. Merler sindaco coll
assistenza del prefatto. Tonia nomina e
presenta in loro Curato a d. mto R. di P. e
il mto R. di S. Lorenzo Bertuzzi sacer-
dote d'Albiano pnti, ed accette, quali mto

Rdi Padri l'hanno accettato e con firmato;
dichiarandosi eser' il medemo di loro sodis-
fazione

Seguono detti Registri

Moi S. Gio: Battista Ricca Proposito Generale
della Congregazione di Somasca

Avendoci esposto con loro supplica gli Dome-
ni della Contà del monte della Vacca, luo-
go soggetto alla nra Parochia del Collegio

di S. Maria Maddalena di Brento, il desi-

derio, che vivamente nudiscono di vedere

in dto luogo cretta cura formale, e ciò p

maggior comodo delle anime loro, attesa

la lontananza dalla sud^a Parochia e le

stade p loro natura disastose e l'inciviltà

impraticabili

imp

del

caro

fin

con

no

pa

pa

ser

pi

sic

fu

pa

zimo

8
impraticabili. Noi col consiglio e consenso
del Rmo Srve D. Pietro Paolo Lottardi Ve-
cario grte, e del Rmo Srve D. Stanislao San-
tinelli assistente grte, e Prop^{to} Bronte,
concediamo uolontieri al capitolo del detto
nostro Collegio di S. Maria Maddalena la
facoltà di condiscendere al desiderio de sup-
plicanti, col patto però, che si debbano os-
servare in perpetuo interam^{te} le seguenti Ca-
pitoli, li quali ci viene rappresentato, che
sieno già stati auanti l' Illmo e Rmo of-
ficio spirituale di Tronto da ambe le
parti accordati, cioè
1^{mo} Che gli Domini del Monte abbiano il ius

di eleggere il loro Curato, il quale eletto, dovrà
poi essere presentato y la conferma a R. R. Pa-
tri di S. Maria Maddalena di Trento, e poi vi-
guardo alla abilità a questo R. mo offi. Spi-
rituale, il qual S. Curato potrà amminis-
trare tutti li smi sacramenti, e fare tutte
le funzioni che potera fare e competere al
M. R. P. re Parroco di S. Maria Maddalena,
colle limitazioni però come ne segti capi.

200 Che morendo un Capo di Famiglia, debba
essere amministrato il P. re Parroco di S. Maria
Maddalena, il quale venendo a fare l'ese-
quie, gli sarà dato un Taler di troni sette, e
mezo ed una candela di meza libra dovendo
però

però anche detto Brè Bario applicar l'anes-
sa y tal defonto, e non uenendo il Brè Bario,
potrà ciò farsi dal sig.^o Curato.

3.20 Che il Brè Bario di S. Maria Maddalena
possa uenire al monte nel giorno di S. Leo-
nardo, y far la funzione, e uenendo gli
dourà e ser dato un taler di bronzi sette e
mezo, con obbligo al medemo Brè Ba-
rio di riceuere in d^{to} giorno dal sindi-
co li conti della Chiesa, e quando in tal giou-
no y qualche legnō impedimento non si
potessero fare li detti conti, in tal caso il
Sindico sarà obbligato portarsi al collegio

de R. R. Padri di S. Maria Maddalena ed essi
al Sr. Piccano vender i conti e respective
questo vicevergli

4.^{to} Nel resto accordiamo che li d. ti R. R. Padri di
S. Maria Maddalena cedano tutti gli in-
cesti secondo il costume delle altre Cure
al Sig.^o Curato, particolarmente li caven-
tari sette, e fazzoletto y ogni Battesimo
Ed affinche le cose procedano con ogni
legalità, ed abbiano a schiarsi in avven-
nive le diforanze, che potessero insorgere,
vogliamo che di tutto ciò si stipuli is-
tomento per mano di publico Notario.

ed

ed in fede
Dat. in Venezia dal Coll. no. di Santa Ma-
ria della Salute g. di 27 aprile 1742

V. Liambatta Brina Pres. Lente del C. B.
Somaschi. L. + S.

V. Agostino M. a Sosis Seg. viro

el nome di Dio, coverendo l'anno di nostra sa-
lute 1742 - ind. e quinta nel giorno di Lunedi
li 4 del mese di maggio, presso il Cimiterio
della Ven. Chiesa del Monte dove ordina-
riamente soglion congregarsi li Domini di
d. luogo, si fare le sue Regole alla continua-
nza di me in fiato del S. Thomas Mere-
ghuzzi da Villa Montagna e di Gio: Batta

D'ele da fuserna Testimonij
in qual luogo inuitati comparuero il m^o Lio?

Merler Sindaco del medemo luogo M^o Sig^o

Lio? Balta Casoli Fran^o Boniati d.^o Savi

Evotamo Merler Lorenzo Merler Lio? Dei

Somari Lio: Maria Sorigat Michel Olcar

Pietro Bisetta Lio? Mazzalai

Quali a sereno di opere di tre terzi due fu
gli esposto che doppoche hanno fatto ricor-
so alli m^o B. B. B. B. del Collegio di S.

Maria Maddalena y auer la grazia della
totale amministrazione dei s^mi Sagram^{ti}.

benignamente condeserero coll'osservanza
però d'alcuni Capitoli fatti sotto l'antecessore

Sindico

Sindico Gio: Tomaso dei Tomasi avanti il
Bmo officio Spuale di Trento. presentato
poi il tutto y maggior sicurezza al Bmo
Padre Lenle questo portò seco il tutto per
presentarlo e farlo sapere alli altri Padri
concorsi al Capitolo generale in Venezia,
avene che auepe potuto assolutamente
il tutto concedere, e placitare. Venuto fi-
nalmente il gracioso placet della bramata
grazia di poter fare et eseguire l'usa for-
male, e non potendo uenire in persona li
pvenotati Domini del Monte à fare e
stipulare l'istromento con li mto B. B.

B. B. Sommaschi hanno perciò stabilito
di costituir un loro sindaco & stipulare il
d. to istromento. Onde qui gli be costituiti
li preccitati uomini del monte facendo
gli sindi costituiscono loro sindaco, e spe-
ciale Prove il m. co. Gio: Merlev di detto
luogo pntè ed accette ad' effetto di sti-
pular l'istromento di cura formale con
detti B. B. B. B. Sommaschi con quei
patti che dandoli a tal' effetto opna,
ampla, et amplissima facoltà et autori-
tà à modo tale, come se fossero presentis
e se si ricercasse una piu speciale prova
promettendo

prom.
fem
loro
Mto
sotto
y of
li lo
del
Nota
uerra
im
to
+ S. B.
U

12

promettendo essi Dominici costituenti di aver
fermo, rato, e grato tutto quello, che da detto
loro Sindaco Merley sarà fatto con detti
M^{ro} B. B. B. B. Somaschi avanti, che si
sotto pena di ve far danni, e spese obligando
y osservatne di tutte le antescritte cose tutti
li loro beni pnti, e venturi con la clausola
del Con^{to} di Senti. e y non osservi qui
Notaro hano pregato me in frasto a ser-
vere questo atto di prova, e giudicato
in fede del che mi sono sottoscritto, et ho pos-
to il mio sigillo

F. S. B. Lorenzo Bertuzzi

Io R. Giuseppe Ant. Bertinalli



D'Autentica autorità Not. e Can. ^{Se}
del Q. mis. off. Spuale di Trento
alle cose premesse dal mis ori-
ginale protocollo fedelmente deson-
te, e col med. concordate, fui p.nte
quelle pregate publicai, in fede di
che mi sono sottosto, ed ho apposto il
mis solito segno.

Per mantenimento dell'oglio
al S. S. Sacramento. 15

Dati sig. Fratelli Papi & il Capitale de
Fiorini 50 da 25 l'uno — a inizio

Da Leonardo, e ^{Giovanni} Fratelli Donati di
Giani & il Capitale de Fiorini
50 da 25 l'uno — a inizio

Da Francesco Donati & il Capitale
de Fiorini 50 da 25 l'uno a inizio

Da Gio. Domenico & Leonardo Donati
Padri & il Capitale de Fiori:
50 da 25 l'uno — a inizio

Tutti questi formano il Capitale
de Fiorini 200 donati dal S. S.
Il C. Leonardo Savacini li
è stato 1740 per il mantenimento
dell'oglio al S. S. come da Instru-
mento rogiti Chirurgo.

Di Pietro Bisca sig. q. Giacomo
Marchetti obbligato & il Capitale
de Fiori. pagare annualmente a 275
come appare nel detto libro
Citato. Franco Bisca Luna 25 275

quando questo danaro non bastasse
i suoi obbligati li abitanti
del monte super capitoli can-
vatori e pagare il. 1000000.

Pr
Da Pra
per
fond
dov
come
Flora
L'una

Il med
a int
esent
reato
come
nelio
il ser

Biccava la Chiesa

Da Pradolmeo per Gio' Corner del monte
per un cineto annuo — In 7 mio
fondato sopra una pepla di terra
tra il Bonch tra suoi confini
come da Inuestit. rogiti Andrea
Floriano Polli 28 gbre 1745.
L'Inuestit. e nella Capa della Chiesa

Il med. paga annualmente — L. 3. —
A interesi d'un scritto di credito
spento de fiorini 12 da d. 5 l. uno
reato li 6 gbre 1728 + anni 8
come da scritto del fil. Gio' Cor-
nelio Gentilotti Not.
il scritto e nella Capa della Chiesa

Da Girolamo q^m Gio merler — Xij 5^o
a interesse annui d'un capi-
tale de Fiorini 5 da d^o l'uno
creato li 6 g^ono 1728 p^o anni 10
e come dal scritto del sig^o
Gio Cornelio Gentilotti Not.
Il tutto è nella Casa de la Chiesa.

Da
A.
de
ca
an
fig
No
H.

Da Gio: Batta di Nicolo' merler - & i 27-5^a
A interesse annui d'un Capitale
de fiorini 5 da 25 l'uno
creato li 6 gbrò 1728 per
anni 3 come dal scritto del
Sig^{ro} Gio: Cornelio Genti Costi
Nota
Il scritto è nella Casa della Chiesa

Da Gio Domenico & Leonard de Bonafè
li 29 Febre _____ Di li 27-5
a annuo interesse d'un capitale
de 1250 da 4 1/2 l'uno creato
li 29 Feb 1735 per anni 5 con
patto d'un mese d'avviso
come dal scritto del sig. Vigilio
Tracajoni Not.^o

Il suo paga annualmente altri 8 - 6: -
a' interessi d'un capitale de
fiorini 24 da 5 l'uno creato
li 6 Apr 1733 ed instrumentato
li 7 Giug 1745 assicurato per
anni 5 come dal scritto del sig.
Andrea Pelli Not.^o
Li 2 scritti sono nella Carta della Sic.

Da Gio
li 6
per annuo
de Gio
anni 1
in
dal sig.
Not.^o
Il Sci

Da Giovanni fig. di Gerolamo Merler
li 6 gbre 1745

per un interesse d'un capitale
de fiorini 11 da 5 l'anno
anni; creato li 6 gbre 1742, ed
instrumentato li 7 gbre 1745 come
dal scritto del p. Andrea Boti.
Not.

Il scritto è nella Casa della Chiesa

Da Domenico, e Melchior fratelli e figli
di Gio: Toniati del monte abitanti
a villa monsigna — 21 9-5

per anni intieri d'un scritto di
cred. effect. de 250 da 24^{te} lino
creato l'anno li 14 apte 1741, e
l'anno li 3 apte 1741 cesione
colica/ instrumentati per tutti
apiente 17 lino 1745 per anni 5
da donarsi in due rate come
dal scritto del G. Andrea Dotti.

Not.

Il scritto è nella casa della Chiesa